

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE (ART. 55 COMMA 2 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) AL FINE DI INVIDUARE GLI INTERVENTI CHE ANDRANNO A DEFINIRE “IL PROGRAMMA DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE PER L’UTILIZZO DEL FONDO UNICO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – ANNO 2025” SECONDO LA DGR 529/2026.

Con Delibera di Giunta regionale n. 529/2026, avente ad oggetto “*PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO UNICO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2025 - QUOTA PARTE DESTINATA ALLE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO*”, la Regione Emilia Romagna ha individuato le priorità di intervento del suddetto programma regionale e ha stabilito che gli Ambiti territoriali definiscano le priorità locali in co-programmazione con gli Enti del terzo settore del territorio.

Alla Provincia di Ferrara sono stati attribuiti fondi pari a € 172.636,00, **di cui € 85.418,00 assegnati al Distretto Centro Nord in base alla popolazione residente al 1/1/2025.**

Con Delibera di Giunta comunale n. 326 del 14/07/2026, il Comune di Ferrara, Ente Capofila del Distretto socio sanitario Centro Nord, ha avviato il procedimento di co-programmazione al fine di individuare gli interventi prioritari che andranno a definire il Programma di ambito territoriale sociale per l’utilizzo del fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 13 ottobre 2025, dando contestualmente mandato al Dirigente competente di adottare apposita Determinazione dirigenziale per l’approvazione dello schema di avviso in oggetto.

Si precisa che si tratta di co-programmazione riguardante azioni da attivare nel territorio del Distretto Centro Nord.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2026-1653 del 15/07/2026 è stato approvato il suddetto schema di *Avviso pubblico di avvio del procedimento di co – programmazione.*

1. OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di co - programmazione ha per oggetto la individuazione degli interventi prioritari di ambito distrettuale afferenti alle aree disabili adulti e minori con diagnosi di disturbo del neuro sviluppo con focus sul disturbo dello spettro autistico.

2. OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO E ATTIVITÀ

L'obiettivo del procedimento di co-programmazione è l'attivazione di un Tavolo di co-programmazione finalizzato a definire i bisogni del territorio, valorizzando l'apporto degli ETS e le loro specifiche attività per la definizione di una proposta di “Programma di ambito territoriale sociale per l’utilizzo del fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità – quota spettro autistico e neuro-sviluppo” così come previsto dalla DGR n. 529/2025.

Ai fini della definizione delle priorità di intervento, il Tavolo utilizzerà quale riferimento tecnico le tipologie di azioni previste dalla programmazione regionale (DGR 529/2026),

perseguendo un approccio orientato alla continuità degli interventi e alla coerenza della programmazione territoriale.

Nello specifico, il Tavolo sarà chiamato a confrontarsi sui seguenti aspetti:

- analisi e condivisione delle esperienze maturate a livello territoriale e delle azioni realizzate nel periodo 2022-2025 in attuazione della DGR 2299/2022, con la quale è stato istituito il relativo Fondo;
- aggiornamento dell'analisi dei bisogni del territorio, con particolare riferimento ai destinatari individuati dalla deliberazione regionale;
- individuazione delle tipologie di intervento da promuovere e definizione delle relative priorità;
- valutazione delle modalità più idonee per l'attuazione degli interventi, anche con riferimento all'eventuale ricorso a percorsi di co-progettazione;
- definizione di una proposta di riparto delle risorse assegnate con la DGR 529/2026 tra le diverse linee di attività, valorizzando altresì l'eventuale apporto di risorse economiche, strumentali e organizzative messe a disposizione dai soggetti partecipanti;
- individuazione dei risultati attesi, con una stima della platea dei beneficiari potenzialmente interessati.

Al fine di orientare il percorso di confronto, si richiamano di seguito le tipologie di intervento previste dalla programmazione regionale. La presente fase di co-programmazione è infatti finalizzata a sviluppare un'analisi condivisa del contesto territoriale e a definire le priorità di intervento nell'ambito delle seguenti macro-aree:

- **A) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività anche in ambiente esterno:**
 - Interventi di assistenza domiciliare socio-educativa ed educativa territoriale, interventi educativi o di altre figure socio sanitarie, rivolti a minori e adulti, sia individuali che di gruppo, sia al sostegno delle abilità della persona con disturbi dello spettro autistico sia per offrire supporto ai caregiver familiari.
 - Progetti di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva).
- **B) Progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, in congiunzione con le giornate di sollievo per i caregiver:**
 - Percorsi di abilitazione all'autonomia abitativa e soggiorni temporanei in Gruppi Appartamento, co-housing o soluzioni abitative supportate, anche come iniziative di sollievo per i caregiver familiari, tenendo conto delle possibili integrazioni dei progetti già attivati con altri fondi quali il Fondo Dopo di Noi e il FNA Vita Indipendente

- Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni; in questo ambito possono essere finanziati progetti finalizzati ad incrementare il sostegno educativo (rapporto educatori/utenti) nei percorsi di socializzazione;
- **C) Iniziative finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e dei loro familiari per aumentare l'autostima, la fiducia in sé stessi, la socializzazione e l'integrazione nella comunità:**
 - Percorsi di accompagnamento al lavoro con interventi psico-comportamentali sia per il paziente e la famiglia che per il luogo di lavoro;
 - Implementazione IPS (Individual Placement and Support) o altre metodiche orientate al "Supported Employment";
 - Percorsi di tirocinio ad alto tutoraggio;
 - Percorsi di accompagnamento strutturato in ambiente protetto, dalla conclusione del percorso scolastico fino all'individuazione del percorso lavorativo; supporto al tutoraggio universitario;
 - Interventi educativi per le persone con disabilità grave che necessitano di un alto livello di sostegno;
 - Soggiorni di vacanza, sia per minori che per adulti, anche come iniziative di sollievo per i caregiver familiari;
- **D) Prosecuzione di attività già avviate e programmate con DGR n. 2299 del 2022:**
 - Progetti per la qualificazione dei centri diurni socio-occupazionali, dei centri socio riabilitativi diurni e dei servizi di assistenza domiciliare socio-educativa ed educativa territoriale, anche attraverso attività di formazione per il personale su ASD e ABA, formazione in situazione e supervisione su progetti individuali, con l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale educativo rispetto a bisogni ed interventi specifici per le persone con disturbo dello spettro autistico e di attivare nuclei dedicati o progetti personalizzati per le persone con ASD;

Al Tavolo di co-programmazione prenderanno parte, oltre ai soggetti che avranno presentato la manifestazione di interesse secondo quanto previsto dal presente Avviso, i rappresentanti dell'Ufficio di Piano, nonché i referenti dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari dell'Ambito distrettuale e dell'Azienda sanitaria direttamente coinvolti nella presa in carico e nella gestione degli interventi rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico. La partecipazione dei diversi attori è finalizzata a garantire un'adeguata analisi del contesto, favorire l'individuazione condivisa dei bisogni e delle priorità di intervento, valorizzando le specifiche competenze e responsabilità di ciascun soggetto,

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare la propria manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore riconosciuti che si occupano di persone con disturbo dello spettro autistico nel Distretto Centro Nord che intendano collaborare al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Avviso. L'attività destinata al gruppo di riferimento delineato dall'Avviso deve essere

inclusa nello Statuto degli Enti del Terzo Settore. Inoltre, deve essere dichiarata come richiesto dalla legge nella manifestazione di interesse prevista dall'Avviso, includendo il link al sito web dell'Ente del Terzo Settore dove è pubblicato lo Statuto. **Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" e disposizioni transitorie.**

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati in possesso dei requisiti, di cui al punto precedente, potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione inviando lo Schema di Istanza di partecipazione come da Allegato B) all'indirizzo pec: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it **unico metodo riconosciuto ammissibile.** Le pec dovranno riportare nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI COPROGRAMMAZIONE ART. 55 D. LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 526/2026". **Il termine perentorio per l'invio delle candidature e la prenotazione agli incontri è fissato per le ore 12:00 del giorno Lunedì 20 Luglio 2026.**

5. DATA SESSIONE DI LAVORO (MODALITÀ REMOTO)

A seguito del ricevimento delle domande verrà redatto l'elenco dei soggetti ammessi al percorso di co-programmazione, sulla base dei requisiti di cui al punto 3 e verrà data formale comunicazione agli Enti ammessi al percorso oppure le eventuali cause ostative.

La sessione si svolgerà in modalità da remoto nella seguente data:

- **INCONTRO in data 22 luglio 2026 dalle ore 15:30 alle ore 17:30;**

Sarà inviato apposito link ai partecipanti, i cui riferimenti sono indicati nello Schema di Istanza di partecipazione come da Allegato B) entro la scadenza sopra riportata.

6. METODO DI LAVORO E NATURA DEL PROCEDIMENTO

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, si fonda sul principio di sussidiarietà orizzontale e richiede un rapporto di leale collaborazione, improntato ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

Durante gli incontri, i partecipanti saranno chiamati a illustrare i bisogni rilevati e le attività proposte, seguendo l'ordine di presentazione delle manifestazioni di interesse. La durata degli interventi sarà calibrata in proporzione al numero di richieste per garantire la più ampia partecipazione possibile.

Tali contributi tecnici serviranno all'Amministrazione per individuare i bisogni e gli interventi prioritari di ambito distrettuale per approvare il Programma di ambito territoriale sociale per l'utilizzo del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità Anno 2025 per realizzare interventi dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico. L'Amministrazione Comunale si riserva l'esclusiva potestà di assumere le decisioni conseguenti in ordine agli interventi da attivare successivamente allo svolgimento del percorso.

7. FASE SUCCESSIVA DEL PROCEDIMENTO

Al termine delle sessioni di co-programmazione, la Responsabile del procedimento provvede a dichiarare conclusa la fase istruttoria, acquisendo la documentazione e i contributi presentati dai partecipanti.

Gli esiti saranno trasmessi al Comitato di Distretto per l'approvazione del **Programma di Ambito Territoriale Sociale per l'utilizzo del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 13 ottobre 2025**, da inviare alla Regione entro il termine del 27 luglio 2026.

Le attività previste dal Programma, indipendentemente dalle modalità attuative che saranno successivamente individuate, dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2027.

La procedura di co-programmazione disciplinata dal presente Avviso non comporta l'affidamento di servizi o attività, né determina l'attribuzione di corrispettivi economici o contributi in favore dei soggetti partecipanti.

8. REGIME DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Ferrara, al seguente link _____.

La Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende sostituita dal presente Avviso.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Ferrara esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Ferrara.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) E TRASPARENZA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che la responsabile del procedimento è la Dirigente dr.ssa Alessandra Genesini del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Ferrara nonché Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Centro Nord di Ferrara.

Al fine di garantire la massima trasparenza e favorire la partecipazione, gli interessati possono richiedere chiarimenti o informazioni inerenti alla procedura inviando una comunicazione scritta all'indirizzo PEC: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it entro e non oltre il termine di 5 giorni lavorativi antecedenti la scadenza dell'avviso.

Settore Servizi al Cittadino
la Dirigente, *dr.ssa Alessandra Genesini*
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate